

Protocollo n. 19831 del 16/07/2025

A: **Ufficio Regionale del Genio Civile  
Servizio di Messina**  
*geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it*

p.c.: **Comune di Messina (ME)**  
*protocollo@pec.comune.messina.it*

**Segretario Generale AdB**  
**SEDE**

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino**  
**SEDE**

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

➤ **Lavori** “Demolizione, Bonifica amianto e trasporto a rifiuto dell’area di Rione Taormina Lotti 1 sub A e Lotto 2 Sub A

*AIU a favore Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina Via Aurelio Saffi 35/bis 29,  
95045 Catania P.IVA 02711070827 CF 80012000826*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da*

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina  
 Via Geraci is. 87 - 98123 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

*sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904”;*

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con il quale si approva il documento “*Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree goleinali*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 1177 del 26/11/2024 con il quale si approva la direttiva applicativa “*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9)*” finalizzato a semplificare e snellire i procedimenti amministrativi, con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. da 17 a 31 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico aggiornate con il D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 156 del 12/02/2025 che, modificando e integrando il documento “*Autorizzazione Idraulica Unica-2022*” di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022 individua ulteriori fattispecie di interventi non subordinati al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 82622 del 07/07/2025, assunta al protocollo di questa **Autorità di Bacino (AdB) n.19082 del 08/07/2025**, con la quale l’Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina indice la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14 comma 2 della L. 241/90 così come modificato dal D. Lgs. n.127 del 30/06/2016, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona invitando le Amministrazioni coinvolte ad esprimere il parere di competenza ai fini dell’approvazione dell’intervento in oggetto;

VISTA la PEC del 07/07/2025, assunta al **prot. AdB n. 19112 del 08/07/2025**, l’Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina, facendo seguito alla nota prot. n. 82622 del 07/07/2025 trasmette il modulo di istanza di Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) relativo all’intervento in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che l’intervento in esame riguarda la demolizione delle strutture precarie e la bonifica dell’amianto nel “Rione Taormina”, situato a circa 3 km dal centro di Messina, lato sud. le aree di intervento sono suddivise in sei lotti, Servizio

CONSIDERATO che il progetto riguardante l’intera area del Rione Taormina, verrà attuato mediante lotti funzionali indicati, di volta in volta, dalla committenza, in funzione delle specifiche esigenze e così come individuati negli elaborati progettuali agli atti di questo Servizio;

CONSIDERATO che nello specifico, il progetto in esame riguarda, come da disposizioni di avvio del servizio del RUP con nota n. 70717 del 06/06/2025, le prime due sub-aree denominate Lotto 1 - Sub A e Lotto 2-Sub A. Su tali lotti si concentreranno le attività di bonifica, demolizione e messa in sicurezza ambientale, secondo la sequenza definita nella pianificazione generale;

CONSIDERATO che le fasi principali previste per le lavorazioni in esame sono le seguenti:

- Monitoraggio ante operam della qualità dell'aria tramite metodologia SEM;
- Attività preparatoria di ricerca e sezionamento o dismissione di sottoservizi interferenti;
- Verifica dei cumuli censiti da progetto e da rimuovere come attività propedeutica alle demolizioni;
- Allestimento del cantiere per l'attività di rimozione amianto e campionamento cumuli soprasuolo;
- Bonifica dei materiali pericolosi (amianto), con monitoraggio continuo della qualità dell'aria per garantire la sicurezza ambientale durante i lavori.
- Monitoraggio post-operam per accertare l'assenza di fibre di amianto nelle aree interessate.
- Raccolta dei rifiuti sparsi all'interno e all'esterno dei fabbricati ed eventuale attività di strip out all'interno dei fabbricati, se eseguibile.
- Demolizione controllata dei fabbricati mediante mezzi meccanici, in conformità con il Piano delle Demolizioni predisposto dall'impresa esecutrice e la normativa vigente.
- Classificazione e caratterizzazione del materiale da demolizione per l'avvio dello stesso agli impianti di smaltimento.

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico dell'Area Territoriale tra il t.te Fiumedinisi e Capo Peloro (102) approvato con DPR n. 813 del 15/12/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 7 del 09/02/2007;

CONSIDERATO che l'intervento non interferisce con aree classificate a pericolosità geomorfologica e/o idraulica censite nel vigente PAI;

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto n° 523 del 25/07/1904 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione in quanto parzialmente ricadenti all'interno della fascia di rispetto di cui alla lettera f dell'art. 96 del succitato RD;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano la fascia di rispetto dell'alveo della Fiumara Bordonaro che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 221 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina e al n° 997 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

#### RILASCIA

a *Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina* in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** della Fiumara Bordonaro **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombro dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando

vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

### **Il Funzionario Direttivo**

#### **Ing. Pietro Esposito**

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

### **Il Dirigente del Servizio 7**

#### **Ing. Rosario Celi**